

Il Parlamento polacco ha vietato gli allevamenti di animali da pelliccia

Con 339 voti a favore, 78 contrari e 19 astensioni, il Parlamento polacco ha approvato una legge che vieta l'esistenza di allevamenti di animali da pelliccia, rendendo così la Polonia il 23° Paese dell'Unione Europea a prendere misure in questo senso. Si tratta di un notevole passo avanti nella tutela degli animali, considerato che la Polonia è il terzo più grande produttore al mondo di pellicce (dopo la Cina e la Danimarca), con circa 3,5 milioni di animali uccisi ogni anno per trasformarli in capi alla moda. La legge tutelerà visoni, volpi e procioni, ma non comprende i conigli. Per diventar...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)